



Cresce la domanda a maggio - Buone notizie sui volumi di traffico ma i rischi rimangono -

30 giugno 2011 (Ginevra) – La IATA (l'Associazione internazionale del trasporto aereo) ha annunciato i risultati del traffico del mese di maggio, i quali mostrano un aumento del 6,8% del traffico passeggeri rispetto al maggio del 2010. Il dato supera del 4% quello di inizio anno. Il traffico merci è calato del 4% rispetto al picco post-crisi del ciclo di rifornimento dei magazzini del maggio 2010. Tuttavia, negli ultimi mesi si assiste a un nuovo trend di ripresa con un volume di merci del 2% più alto che all'inizio dell'anno.

Confronto su base annuale	Maggio 2011 rispetto a Maggio 2010						YTD 2011 rispetto a YTD 2010					
	RPK	ASK	PLF	FTK	AFTK	FLF	RPK	ASK	PLF	FTK	AFTK	FLF
Internazionale	8,0%	8,1%	75,8%	-4,3%	3,6%	51,8%	8,4%	10,2%	75,2%	2,6%	8,5%	51,7%
Interno	4,8%	2,0%	79,4%	-2,3%	-0,1%	28,1%	4,2%	2,8%	77,6%	-2,1%	1,3%	27,8%
Totale Mercato	6,8%	5,8%	77,1%	-4,0%	2,8%	46,6%	6,8%	7,4%	76,1%	2,0%	6,8%	46,4%

“In maggio abbiamo assistito a degli sviluppi positivi per i volumi del traffico aereo. I coefficienti di carico passeggeri internazionali sono saliti di 0,8 punti percentuali arrivando al 75,8%. Il volume delle merci è migliorato dell'1,2% rispetto ad aprile e il volume del traffico passeggeri è salito dell'1,8%. Questo consentirà di alleviare in parte la pressione esercitata sui profitti dal continuo rialzo dei prezzi del carburante”, ha detto Giovanni Bisignani, direttore generale e amministratore delegato della IATA.

“Rimangono tuttavia dei rischi associati all'instabilità politica nel Medio Oriente e alla crisi della valuta europea. Continuiamo ad aspettarci che il nostro settore faccia 4 miliardi di dollari quest'anno. Questo significa un patetico margine dello 0,7% e un nuovo shock potrebbe alterare gravemente le sorti del settore. Sarà un altro anno duro per un settore molto fragile” ha detto Bisignani.

Dati sul mercato passeggeri internazionale per regione

- Il traffico internazionale delle **compagnie aeree africane** è aumentato dell'1,1% rispetto all'anno precedente. Il mercato turistico verso la regione ha subito una depressione a causa dell'instabilità politica in Egitto e Tunisia. I voli verso queste due destinazioni registrano ancora un calo del 20%. Tuttavia, un miglioramento significativo di 2,2 punti percentuali nel coefficiente di carico per il mese di maggio mette in evidenza i primi segni di miglioramento .
- I vettori della regione **Asia-Pacifico** hanno registrato un'espansione del 4,7%, molto al di sotto della media globale dell'8,0%. Questo è dovuto al permanere di una situazione di debolezza sul mercato giapponese dopo il terremoto e lo tsunami. Rispetto al maggio

2010, c'è stata un'espansione della capacità del 5,0%, mentre il coefficiente di carico è leggermente calato al 73,4%.

- Il traffico dei vettori **europei** ha goduto di un'espansione del 10,9%, alimentata dall'aumento dell'attività economica nell'Europa del nord e da un indebolimento dell'euro che ha incoraggiato il commercio e i viaggi all'interno del continente. La capacità è aumentata del 10,6%, seconda solo all'America Latina, mentre il coefficiente di carico si è rafforzato raggiungendo il 77,7%.
- I vettori dell'**America Latina** hanno assistito alla crescita più rapida a livello internazionale, con un aumento del 21,3% rispetto al maggio 2010, e alla più veloce espansione della capacità (15,2%). Tutto ciò è conseguenza di una forte crescita economica e di un aumento dei flussi del turismo e del commercio verso il Nord America e tra le coste del Pacifico. Il coefficiente di carico è poco al di sopra della media del settore con il 76,0%.
- Per i vettori del **Medio Oriente** il traffico internazionale è cresciuto del 7,8% rispetto a maggio 2010, un po' sotto un'espansione della capacità del 9,6%, che ha visto i coefficienti di carico scivolare al 70,8%. Anche se l'instabilità politica continua ad avere un pesante impatto su diversi tra i più piccoli mercati della regione, l'impatto complessivo sui vettori della regione è molto limitato.
- I vettori del **Nord America** hanno ridotto la capacità del 2 mesi consecutivi (-0,4% in aprile e -0,5% in maggio). Su base annuale, il traffico è aumentato del 4,5% e la capacità è salita del 5,5%. Questo cauto approccio all'espansione della capacità ha avuto come risultato il coefficiente di carico più alto (81,8%) tra le regione principali.

Dati sul mercato passeggeri nazionale per regione

- La domanda interna **giapponese** è stata del 29,9% inferiore rispetto al maggio 2010, mentre la capacità è stata regolata al ribasso del 20,8%. I volumi totali del traffico passeggeri in maggio sono stati superiori del 4,4% rispetto ad aprile, evidenziando i primi segni di recupero dopo il terremoto e lo tsunami. Tuttavia, il basso coefficiente di carico del 54,7% indica che continua ad esservi una disparità tra l'offerta e la domanda.
- Il **Brasile** rimane volatile, ma la domanda è salita del 21,6% rispetto al maggio 2010, mentre la capacità è stata più alta del 7,2%. La volatilità del mercato è evidente in un coefficiente di carico al 65,7%, nonostante la domanda superi la capacità con un margine così ampio.
- In **Cina**, la domanda è stata più alta del 10,4% rispetto al maggio dell'anno scorso. Un'espansione della capacità di appena il 3,3% ha fatto registrare un fattore di carico dell'81,5%. Si tratta ancora di una crescita forte, ma c'è un calo importante rispetto al 14,6% registrato del 2010, che riflette una politica economica più rigida.
- La domanda interna in **India** è stata del 13,8% superiore rispetto ai livelli raggiunti nell'anno precedente, contro una espansione della capacità del 19,9%. Il coefficiente di carico del 78,3% è in linea con la media globale del 79,4%.
- La matura domanda interna negli **Stati Uniti** è cresciuta del 4,0% rispetto al maggio dell'anno scorso. Con un aumento della capacità dell'1,5%, i coefficienti di carico sono stati spinti all'84,6%, il dato più alto tra i mercati interni osservati.

Merci (Traffico interno + internazionale)

Il mercato del traffico aereo delle merci ha evidenziato un calo del 4,0% nel mese di maggio. Si tratta di un dato asimmetrico rispetto al picco registrato nel maggio del 2010, dovuto al ciclo di rifornimento dei magazzini del dopo crisi. Dall'inizio dell'anno il volume delle merci è aumentato di un modesta 2%. E' un dato inferiore al 5,5% che la IATA prevedeva per il 2011. Il proseguire dell'espansione del commercio mondiale di circa il 6% annuo potrà sostenere un'accelerazione della crescita del traffico merci nella seconda metà del 2011, ma finora la performance registrata quest'anno è stata inferiore al previsto. I vettori di tutte le regione salvo l'**America Latina**

(crescita dell'1,5%) e del **Medio Oriente** (+8,1%) hanno registrato un calo nel traffico aereo delle merci rispetto al maggio 2010. Il calo più ampio ha colpito i vettori della regione **Asia-Pacifico** con una diminuzione del 9,2% che evidenzia l'impatto delle catene di rifornimento sconvolte in Giappone e delle politiche economiche più rigide in Cina. I cali registrati dai vettori **africani** (in ribasso del 7,8%) riflettono gli sconvolgimenti che hanno avuto luogo in Egitto e Tunisia. I vettori del **Nord America** e dell'**Europa** hanno registrato cali modesti, rispettivamente dell'1,4% e del 2,2%.

- IATA -

Ufficio stampa:

Enrico Lepri

Michele Sabatini

Zigzag srl

Tel: + 06 42016525

Email: enricolepri@zig-zag.it; michelesabatini@zig-zag.it